STUDIOGALLO

CDP - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca - FRI

Il **Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca** è stato istituito dalla legge Finanziaria per il 2005, e attivato nel 2006, nell'ambito di un processo di riforma delle **agevolazioni pubbliche** a sostegno delle aziende. Attraverso il FRI, **Cassa Depositi e Prestiti** eroga **credito alle imprese** nell'ambito di leggi agevolative gestite da Ministeri e Regioni titolari di specifiche misure.

Lo strumento, noto anche come **Fondo Rotativo Imprese (FRI)**, prevede la concessione di **prestiti a tasso agevolato**, con **provvista CDP**, cui si aggiungono **finanziamenti a condizioni di mercato erogati dal sistema bancario** a seguito di valutazione del merito di credito dei potenziali beneficiari e delle iniziative proposte.

La quota di **finanziamento agevolato** copre di norma il **50%** dell'investimento, raggiungendo il 90% nei **programmi di ricerca, sviluppo e innovazione**.

Il finanziamento agevolato assume la forma dell'anticipazione rimborsabile secondo un piano di rientro pluriennale, non superiore a 15 anni, e ad un tasso di interesse minimo dello 0,50% annuo.

Gli incentivi sono destinati alle **imprese operanti negli ambiti**:

Ricerca e Sviluppo;
Innovazione tecnologica;
Industria;
Turismo:
Commercio;
Artigianato;
Agricoltura;
Servizi.
Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha definito i criteri generali di erogazione dei finanziamenti agevolati e approvato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP), i Ministeri titolari dei regimi di aiuto e i soggetti abilitati a svolgere le istruttorie delle domande.

La dotazione iniziale del Fondo, alimentata dal risparmio postale, è stata individuata in **6 miliardi di euro**, così ripartiti:

il 32,4% per il sostegno all'innovazione tecnologica nell'ambito del **FIT**, gestito dal MISE;
il 29,8% per il sostegno alla ricerca nell'ambito del **FAR**, gestito dal MIUR;
il 27% per gli incentivi alle imprese nell'ambito della **legge n. 488-92**, gestita dal MISE;
il 5% a sostegno dell'agricoltura nell'ambito dei **contratti di filiera e delle operazioni di riordino fondiario**, gestiti dal MIPAAF;
il 5,8% per la realizzazione di infrastrutture strategiche nell'ambito della **legge Obiettivo**, gestita dal MIT.
Successivamente, con la Finanziaria 2007, l'ambito di operatività del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca è stato esteso agli interventi previsti da **leggi regionali di agevolazione** o conferiti alle Regioni ai sensi del D.Lgs. n. 112/98 per gli investimenti produttivi e per la ricerca.

Gli orientamenti per le convenzioni tra Cassa Depositi e Prestiti e le singole Regioni e Province autonome sono stati approvati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dello Sviluppo economico del 1° aprile 2011.

La concessione dei finanziamenti agevolati è soggetta alla positiva **valutazione del merito da parte del Ministero o della Regione competente per la misura** e del **merito creditizio da parte della banca o dell'intermediario** che cofinanzia con CDP.

Author: UnitedSoybeanBoard / photo on flickr (https://www.flickr.com/photos/unitedsoybean/9624323132/)

SOGGETTO GESTORE	PUBBLICATO	AMBITO
Cassa Depositi e Prestiti	11 Nov 2015	Nazionale

SETTORI
Agricoltura, Alimentare, Audiovisivo, Commercio, Costruzioni, Energia, Farmaceutico, Ict, Industria, Servizi, Trasporti, Turismo

STANZIAMENTO
€ 6 000 000 000

FINALITA'
Innovazione, Ricerca, Sviluppo

UBICAZIONE INVESTIMENTO
Europe, Italy

TAGS
Fondo rotativo, Fri, Cdp